



Decreto del Soggetto Attuatore delegato (con Firma Digitale)

per la gestione e l'utilizzo dei fondi della contabilità speciale N. 6214/2020 (COVID)
(O.C.D.P.C. n. 630 del 27.02.2020 – Decreto Presidente R.L. n.T00086 del 21.05.2020)

C00006**03/06/2021**

N. del Proposta n. 20086 del 01/06/2021

Oggetto:

Affidamento alla Ditta ACQUA SANTA DI ROMA SRL, ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC n. 630 del 03 febbraio 2020, della fornitura di n. 550.000 bottigliette di acqua potabile da 0,50 lt, necessarie a soddisfare, con estrema urgenza, le esigenze del sistema per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per un importo di € 87.230,00 compresa IVA sulla Contabilità Speciale n. 6214 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia, intestato al Soggetto Attuatore della Regione Lazio nominato con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 27 febbraio 2020 per l'emergenza COVID 19 "PRES.R.LAZIO-S.A.O.630.639-20" CIG 8172968 COV 20

Estensore**SERAFINI RODOLFO**

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento**SERAFINI RODOLFO**

_____firma elettronica_____

**Il Direttore
in qualità di Soggetto Attuatore**

C. TULUMELLO

_____firma digitale_____

OGGETTO: Affidamento alla Ditta ACQUA SANTA DI ROMA SRL, ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC n. 630 del 03 febbraio 2020, della fornitura di n. 550.000 bottigliette di acqua potabile da 0,50 lt, necessarie a soddisfare, con estrema urgenza, le esigenze del sistema per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per un importo di € 87.230,00 compresa IVA sulla Contabilità Speciale n. 6214 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia, intestato al Soggetto Attuatore della Regione Lazio nominato con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 27 febbraio 2020 per l'emergenza COVID 19 "PRES.R.LAZIO-S.A.O.630.639-20"

CIG 8172968

COV 20

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020 (COVID)

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto del Capo della Protezione Civile del 27 febbraio 2020 - *Nomina del Soggetto Attuatore Regione Lazio*, con il quale, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Lazio competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza sanitaria in corso, il Presidente della Regione Lazio è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTO l'art. 2 del sopra richiamato Decreto del Capo della Protezione Civile del 27 febbraio 2020, ai sensi del quale per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 del Decreto medesimo, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura copertura finanziaria alle iniziative preventivamente concordate, nei limiti delle somme autorizzate;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", ed in particolare l'art. 3 rubricato "Apertura di contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori", che autorizza l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di cui si avvale il medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTA la nota del Ministero dell'Economie e delle Finanze n. 125777 del 15.07.2020, con la quale si comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Roma per l'apertura della contabilità speciale n. 6214, intestata "PRES.R.LAZIO-S.A.O.630-639-20";

VISTO l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

VISTO il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale di protezione civile", adottato con Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014, n. 743, e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia regionale di protezione civile";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00086 del 21.05.2020, con il quale il Direttore della Agenzia regionale di Protezione Civile è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

VISTO il D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile", il quale definisce la composizione, la natura e le finalità del Servizio Nazionale di Protezione Civile, nonché il contenuto delle attività di protezione civile, che si declinano in attività di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, di gestione delle emergenze ed il loro superamento;

VISTI i DPCM 09.03.2020, DPCM 11.03.2020, DPCM 30.07.2020, DPCM 07.10.2020, DPCM 13.10.2020, DPCM 13.01.2021 e successivi relativi alle misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 che proroga lo stato di emergenza al 31 luglio 2021;

VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30;

VISTI gli articoli 25, 26 e 27 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

CONSIDERATO che, nella summenzionata situazione, si sta verificando l'insorgenza di rischi connessi ad agenti virali trasmissibili, che in ragione della loro intensità o diffusione debbono, con immediatezza di intervento, essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo;

ATTESO che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri d'urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa;

VISTA la nota del Ministro della Salute del 1° febbraio 2020;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 631 del 6 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 633 del 12 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 635 del 13 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 637 del 21 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638 del 22 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020, recante "Nomina del Presidente della Regione Lazio in qualità di Soggetto Attuatore della gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, inerenti "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01475)", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.55 del 04.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 5 marzo 2020, n. T00055, avente ad oggetto Istituzione della Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19, in particolare il punto 6 in cui si decreta che "di stabilire che per le attività di approvvigionamento di lavori, beni e servizi funzionali per fronteggiare l'emergenza di cui al presente provvedimento, il Soggetto Attuatore si avvale della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";

VISTO il DPCM 09.03.2020 e il DPCM 11.03.2020 relativo alle misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare quanto previsto dell'articolo 122;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea n. C 108/I/1 relativa agli "Orientamenti sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" pubblicata sulla GUUE del 01.04.2020;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Regione Lazio:

- n. Z00002 del 26/02/2020 – Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- n. Z00003 del 06/03/2020 – Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- n. Z00004 del 08/03/2020 – Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- n. Z00005 del 09/03/2020 – Modifiche e integrazioni all'ordinanza Z00004 dell'8 marzo 2020;
- n. Z00006 del 10/03/2020 – Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- n. Z00007 del 12/03/2020 – Indirizzi finalizzati alla revisione della programmazione del servizio erogato dalle Aziende del trasporto pubblico locale;
- n. Z00008 del 13/03/2020 – Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- n. Z00009 del 17/03/2020 – Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- n. Z00010 del 17/03/2020 – Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

- n. Z00011 del 18/03/2020 – Modifiche e integrazioni all'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 17 marzo 2020;

VISTI i seguenti atti normativi in materia emergenza Covid-19:

- DL 6 - Disegno di legge: "Conversione in legge del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (S 1741);
- La Legge n. 13/20 del 5 marzo 2020, GU n. 61 del 9 marzo 2020. Testo coordinato G.U. n. 61 del 9 marzo 2020;
- DL 9 - Disegno di legge: "Conversione in legge del decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, recante misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DL 14 - Disegno di legge: "Conversione in legge del decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, recante disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";
- DL 18 - Disegno di legge: "Conversione in legge del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DL 22 - Disegno di legge: "Conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante: misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- DL 23 -Disegno di legge: "Conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante: misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007 concernente "Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 30 aprile 2015 concernente "Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale";

CONSIDERATO che l'Agenzia Regionale di Protezione Civile provvede alla distribuzione di bottigliette di acqua potabile presso i centri adibiti dal Servizio Sanitario Regionale a punti di somministrazione di tamponi e vaccini, nonché in occasione delle ulteriori attività connesse con il contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

CONSIDERATO che risulta necessario, anche in considerazione dell'approssimarsi della stagione estiva, reintegrare celermente le scorte di acqua potabile utilizzate per le suddette attività;

CONSIDERATO che si è ritenuto opportuno, considerati i tempi brevi a disposizione dell'Amministrazione, inoltrare, tramite la piattaforma elettronica MEPA, la trattativa diretta per la fornitura di n. 550.000 bottigliette di acqua potabile da 0,50 lt, alla società ACQUA SANTA DI ROMA SRL, Via dell'Almone 111, 00179 Roma, P.IVA 09503601008;

CONSIDERATO che la trattativa diretta, codificata con il n. 1724180, è stata inoltrata sulla piattaforma elettronica MEPA alla società Acqua Santa di Roma srl il giorno 31 maggio 2021;

DATO ATTO che la Acqua Santa di Roma srl si è resa disponibile a fornire, con tempi di consegna brevissimi, n. 550.000 bottigliette di acqua da 0,50 lt, al costo di € 0,13 cadauna oltre IVA, spese di trasporto incluso, per un costo complessivo di € 87.230,00;

TENUTO CONTO che, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, pubblicata sulla GURI n. 26 del 01/02/2020, è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili per i successivi sei (6) mesi e, quindi, a fino al 31 luglio;

TENUTO CONTO che, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.07.2020, pubblicata sulla GURI n. 190 del 30.07.2020, è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili fino al 15 ottobre;

TENUTO CONTO che, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13.10.2020, pubblicata sulla GURI n. 253 del 13.10.2020 è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili fino al 31 gennaio 2021;

TENUTO CONTO che, con delibera del Consiglio dei Ministri del 13.01.2021, pubblicata sulla GURI n. 15 del 20.01.2021, è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili fino al 30 aprile 2021;

TENUTO CONTO che, con il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52, è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili fino al 31 luglio 2021;

RITENUTO necessario affidare alla Ditta ACQUA SANTA DI ROMA SRL, ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC n. 630 del 03.03.2020, la fornitura di n. 550.000 bottigliette di acqua potabile da 0,50 lt, necessarie a soddisfare, con estrema urgenza, le esigenze del sistema per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per un importo di € 87.230,00 compresa IVA;

DATO ATTO che la situazione emergenziale connessa al presente provvedimento ricade nella fattispecie di cui all'art. 163, comma 6, del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 3, comma 3, della OCDPC 630/2020 nella quale è previsto che sia possibile procedere in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza, gli interventi necessari;

VISTO l'art. 3 dell'OCDPC n. 630 del 03.03.2020 che consente la necessaria deroga per fronteggiare l'emergenza all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 *"allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale"*;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere ad affidare alla Ditta ACQUA SANTA DI ROMA SRL, ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC n. 630 del 03.03.2020, la fornitura di n. 550.000 bottigliette di acqua potabile da 0,50 lt, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), avvalendosi delle deroghe previste nelle ODPC 630/2020 e 639/2020;

CONSIDERATO che il CIG rilasciato dal sistema ANAC è 8172968

DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con particolare riferimento alle circostanze di estrema urgenza connesse alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
2. Di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Rodolfo Serafini, dipendente dell'Agenzia di Protezione Civile e Direttore dell'Esecuzione il dott. Carlo Costantini, dirigente Area Emergenze e Sala Operativa Regionale;
3. Di affidare alla ACQUA SANTA DI ROMA SRL, con sede in Via dell'Almone 111, 00179 Roma, P.IVA 09503601008, la fornitura di n. 550.000 bottigliette di acqua potabile da 0,50 lt;
4. Di dare atto che l'impegno di spesa derivante dal suddetto affidamento, pari ad € 87.230,00 compresa IVA, verrà imputato sulla Contabilità Speciale n. 6214 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia, intestato al Soggetto Attuatore della Regione Lazio nominato con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 27 febbraio 2020 per l'emergenza COVID 19 ("PRES.R.LAZIO-S.A.O.630.639-20"), che presenta la necessaria disponibilità;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro trenta giorni dalla pubblicazione sul sito della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI DELEGATO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO
DEI FONDI DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 6214/2020
(COVID)
Carmelo Tulumello

Copia